

Nei giorni 21-23 maggio 1998 si è tenuto a Cagliari un seminario sui problemi del testo di Eschilo, cui hanno preso parte Roger D. Dawe, Vincenzo Di Benedetto, Alex F. Garvie, Jacques Jouanna, Pierre Judet de la Combe, Carles Miralles e Martin L. West, oltre al sottoscritto, ad Angelo Casanova, Tristano Gargiulo, Luigi Leurini, Patrizia Mureddu, Gian Franco Nieddu ed Andrea Tessier. Bernhard Zimmermann, invitato, non ha potuto partecipare per imprevisti impegni accademici. Pubblichiamo qui i testi degli interventi che ci sono stati consegnati, nell'ordine in cui sono stati pronunciati, quindi le osservazioni che sono state rivolte ad ogni intervento con le repliche dei relatori. Credo che questo seminario abbia avuto qualche significato, sia come momento di illustrazione di diverse tendenze ecdotiche ed esegetiche del testo eschileo in questi anni, sia anche come espressione di modi differenti ma forse complementari di affrontare i testi antichi. La redazione di Lexis è lieta di ospitare gli atti di questo dibattito, che verte anche sulle relazioni tra poetica e critica del testo, e quindi non appare estraneo alle sue scelte di fondo; ringrazia l'Università di Cagliari che è stata presente con il saluto del Rettore e del Preside della Facoltà di Lettere, e ha sostenuto l'onere finanziario e organizzativo dell'incontro, la Regione Sardegna che ha partecipato al finanziamento di questo numero della rivista, e tutti i colleghi intervenuti. Noi confidiamo che il clima di collaborazione che si è instaurato nelle giornate del seminario e che è proseguito nella messa a punto degli atti relativi continui nei prossimi anni, con la medesima cordialità.

Vittorio Citti